

VERBALE ASSEMBLEA

straordinaria

Il giorno 19 novembre 2010 alle ore 20.30 si è riunita in seconda convocazione presso la sede sociale in Trento, Fraz. Gardolo, Piazzale Lionello Groff, n. 7 a seguito dell'avviso di convocazione ritualmente spedito ai soci, l'assemblea dell'Associazione Sportiva dilettantistica Sci Club Gardolo. È presente il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

- Presidente – Segretario - Cassiere: Mattedi Sandra
- Vice Presidente: Recati Luciano;
- Consiglieri: Casata Augusto, Barbieri Renzo,
Brandalise Dario,

e numero 7 (*sette*) associati.

Assume la Presidenza la signora Mattedi Sandra e, constatata la presenza di tutti i membri del Consiglio direttivo e di un numero di soci necessario a deliberare in seconda convocazione dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, che qui di seguito si trascrivono:

- modifiche allo statuto ai sensi delle disposizioni di cui all'art.90 della Legge 27/12/2002, n.289 e all'art. 148, D.P.R. 917/1986;
- varie ed eventuali.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina segretario il signor Recati Luciano. Il Presidente, in merito all'ordine del giorno, precisa ai convenuti che l'art. 148, co. 8, D.P.R. 917/1986 e l'art. 90, co. 18, L. 27.12.2002, n. 289 dispone che i seguenti requisiti devono essere espressamente previsti nello statuto:

- denominazione sociale;
- attribuzione della rappresentanza legale dell'ente;
- divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, co. 190, della L. 23.12.1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- obbligo di redigere e approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, co. 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o dei rendiconti;
- intransmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Dopo aver fornito le precisazioni di cui sopra il Presidente dà lettura di una nuova formulazione dello statuto dell'associazione contenente tra l'altro quanto previsto dall'art. 148, co. 8, D.P.R. 917/1986 e dall'art. 90, co. 18, L. 27.12.2002, n. 289 e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci.

I convenuti, preso atto di quanto illustrato dal Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità deliberano di approvare il seguente statuto: